

Delibera n. 210/2020

Delibera ART n. 154/2019, Allegato A - Misura 12 recante “Obblighi di contabilità regolatoria e di separazione contabile per i CdS di trasporto pubblico locale passeggeri su strada” – Avvio procedimento di revisione e differimento dei termini di applicazione.

L’Autorità, nella sua riunione del 17 dicembre 2020

- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) n. 2338/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016, (di seguito: Regolamento (CE) n. 1370/2007), e, in particolare, il punto 5 dell’Allegato che dispone: *“Allo scopo di aumentare la trasparenza e di evitare le sovvenzioni incrociate, quando un operatore di servizio pubblico presta sia servizi compensati soggetti a obblighi di servizio di trasporto pubblico sia altre attività, la contabilità dei suddetti servizi pubblici deve essere tenuta separata (...)”*;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione europea sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia, (2014/C 92/01), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 29 marzo 2014;
- VISTO** il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e s.m.i.;
- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito: decreto-legge n. 201/2011), che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), e, in particolare, il comma 3, lettera b), che prevede che l’Autorità, nell’esercizio delle competenze disciplinate dal comma 2, *“determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate (...)”*;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 (di seguito: decreto-legge n. 50 del 2017), e, in particolare, l’articolo 48, comma 6, lettera b), che (in modifica dell’art. 37, comma 2 - punto f), del decreto-legge 201/2011) dispone che *“l’Autorità (...) per tutti i contratti di servizio prevede obblighi di separazione contabile tra le attività svolte in regime di servizio pubblico e le altre attività”*.
- VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2020, n. 77 (di seguito: decreto-legge 34/2020), e, in particolare, l’articolo 200:

- comma 1, che dispone: *“Al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri sottoposto a obbligo di servizio pubblico a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, è istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo (...) destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020”;*
- comma 2, che prevede: *“Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (...) sono stabiliti i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione di cui al comma 1”;*

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 11 agosto 2020, n. 340 (di seguito: decreto interministeriale 340/2020), che ha stabilito *“le modalità ed i criteri con cui dare immediata applicazione alla ripartizione e all'erogazione delle risorse stanziare sul Fondo”* di cui al citato decreto-legge 34/2020, prevedendo in particolare, a tale fine, all'articolo 4, comma 1, che *“Per il tramite dell'Osservatorio per le politiche del trasporto pubblico locale, lo Stato, le Regioni e le Province autonome, acquisiscono entro il 31 luglio 2021 i dati certificati dalle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico locale, come risultanti dai dati delle contabilità separate sui costi e ricavi relative alle attività svolte in regime di servizio pubblico da ogni singola impresa (...) sulla base dei bilanci di esercizio 2018, 2019 e 2020”;*

VISTO il *“Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse”*, approvato con delibera del 16 gennaio 2014, n. 5;

VISTA la metodologia di analisi di impatto della regolamentazione dell'Autorità approvata con delibera n. 136/2016 del 24 novembre 2016;

VISTO l'atto di regolazione recante *“Metodologie e criteri per garantire l'efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale”*, approvato dall'Autorità con la delibera n. 120/2018 del 29 novembre 2018, in cui, *inter alia*, sono disciplinati gli obblighi di contabilità regolatoria e separazione contabile per le imprese operanti nel settore del trasporto ferroviario regionale di passeggeri;

VISTA la delibera n. 154/2019 del 28 novembre 2019 (*“Conclusioni del procedimento per l'adozione dell'atto di regolazione recante la revisione della delibera n. 49/2015, avviato con delibera n. 129/2017”*), con la quale l'Autorità ha approvato l'atto di regolazione recante *“Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da*

società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica”, e in particolare:

- la Misura 12 dell’Allegato “A”, che definisce gli *“Obblighi di contabilità regolatoria e di separazione contabile per i CdS di trasporto pubblico locale passeggeri su strada”*, adottando contestualmente gli schemi di contabilità regolatoria (conti economici, stati patrimoniali e dati tecnici) di cui all’Annesso 3 del medesimo Allegato “A” alla delibera;
- il punto 6 della Misura 1 dell’Allegato “A”, che dispone che: *“La Misura 12 in materia di contabilità regolatoria e separazione contabile si applica alle imprese di TPL su strada affidatarie di CdS a partire dal 1° gennaio 2021, dandone conto con la pubblicazione del bilancio relativo al medesimo esercizio”*.

RILEVATO che il settore dei servizi di trasporto pubblico locale su strada si caratterizza (i) per un’elevata “frammentazione”, sia dal punto di vista delle imprese interessate, sia dal punto di vista del numero di affidamenti in essere, (ii) per una forte partecipazione pubblica, (iii) per un’ampia diffusione di società di ridotte dimensioni, frequentemente operanti in diverse forme di aggregazioni plurisoggettive, quali consorzi o raggruppamenti/associazioni temporanee, e che (iv) le singole imprese spesso esercitano congiuntamente molteplici servizi, sia compensati soggetti a obblighi di servizio pubblico (di seguito: OSP), sulla base di relativi affidamenti da parte degli enti competenti, sia gestiti “a mercato” (di seguito: non-OSP);

TENUTO CONTO degli effetti della pandemia sull’equilibrio economico-finanziario dei contratti di servizio vigenti, con riferimento in particolare a (i) la riduzione delle percorrenze e relative compensazioni, (ii) la contrazione del numero di passeggeri trasportati e conseguenti ricavi da traffico e (iii) la variazione dei costi operativi delle imprese affidatarie, in relazione alle misure messe in atto per garantire adeguate condizioni di salute e sicurezza del proprio personale e dei passeggeri, nonché alle misure di sostegno economico adottate dal Governo nel periodo emergenziale;

TENUTO CONTO altresì degli effetti della pandemia sulle attività amministrative delle imprese affidatarie, stante la necessità di gestire il protrarsi dell’emergenza epidemiologica e i continui mutamenti organizzativi ad essa correlati;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire, anche alla luce dell’evoluzione del contesto operativo del settore, il rispetto dei principi di proporzionalità e adeguatezza della regolazione in materia di separazione contabile, con riferimento in particolare alla necessità di disporre di adeguati parametri tecnici per la rendicontazione dei relativi costi e ricavi;

TENUTO CONTO di quanto emerso in esito a specifiche interlocuzioni con gli enti affidanti e le Associazioni di settore maggiormente rappresentative delle imprese affidatarie, con riferimento, in particolare, per quanto attiene alle suddette Associazioni:

- alla richiesta di possibile differimento di un anno (dal 2021 al 2022) dell'entrata in vigore della citata Misura 12 dell'Allegato "A" alla delibera n. 154/2019 in materia di contabilità regolatoria delle imprese di TPL su strada, in relazione al protrarsi del contesto emergenziale che ha precluso, *inter alia*, l'implementazione da parte delle imprese affidatarie interessate delle procedure amministrative propedeutiche alla messa in esercizio del sistema di contabilità regolatoria richiesto;
- all'esigenza di uniformare le modalità di rendicontazione dei costi/ricavi attraverso *driver* di allocazione condivisi, a fini di separazione contabile dei servizi OSP dalle altre attività non-OSP svolte dalle imprese interessate, anche ove operanti in aggregazioni plurisoggettive;

e, per quanto riguarda gli enti affidanti, alle modalità di messa a disposizione dei dati contabili e di produzione da parte delle imprese affidatarie, ai fini del calcolo delle compensazioni, ai sensi della normativa vigente, e dell'equilibrio economico-finanziario dei contratti di servizio;

RITENUTO

pertanto opportuno un ulteriore approfondimento dell'applicazione alle imprese affidatarie interessate della citata Misura 12 dell'Allegato "A" alla delibera n. 154/2019, sulla base di un confronto con i soggetti interessati, prevedendo gli opportuni adeguamenti in termini di: (i) revisione e/o semplificazione degli schemi di cui al citato Annesso 3 della medesima delibera, (ii) individuazione di specifici *driver* di allocazione delle componenti economiche e patrimoniali, in caso di imprese esercenti una molteplicità di servizi, anche non-OSP, (iii) determinazione delle "unità elementari" di riferimento ai fini della messa a disposizione dei dati, anche in caso di operatori economici plurisoggettivi;

RITENUTO

altresì opportuno tenere adeguatamente conto degli impatti del protrarsi del contesto emergenziale sulla gestione e programmazione delle attività amministrative delle imprese affidatarie interessate, e in particolare sulle condizioni di assolvimento degli adempimenti in materia di contabilità regolatoria, di cui alla citata Misura 12 dell'Allegato "A" alla delibera ART n. 154/2019, la cui applicazione è attualmente prevista a decorrere dal 1° gennaio 2021;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. l'avvio di un procedimento volto a definire, in relazione all'evoluzione emergenziale del contesto operativo del settore interessato come in premessa meglio specificato, adeguate modifiche alla Misura 12 dell'Allegato A" alla delibera n. 154/2019 del 28 novembre 2019, con particolare riferimento ai contenuti e alle modalità di rendicontazione degli schemi di contabilità regolatoria di cui all'Annesso 3 della medesima delibera;

2. il differimento di un anno del termine di applicazione della suddetta Misura 12, previsto dal punto 6 della Misura 1 della medesima delibera, con conseguente attuazione a partire dal 1° gennaio 2022;
3. è nominato responsabile del procedimento di cui al punto 1 la Dr.ssa Ivana Paniccia, Dirigente dell'Ufficio Servizi e mercati retail; indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, telefono 011 19212500;
4. il termine di conclusione del procedimento di cui al punto 1 è fissato al 31 luglio 2021.

Torino, 17 dicembre 2020

Il Presidente

Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.)